

Ditta Velli Franco S.p.A.

Tagliando A

Dichiarazione di inizio lavori

Marini
4515181
N° 0760

Carrara, li

~~18/5/81~~ 4/5/81

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Severino Sili Amico
nato a Carrara residente a Carrara

attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA
N. 141 per il progetto approvato in data 9/5/80

dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulte-
riore correzione che ho dato inizio ai lavori di costru-
zione di cui alla citata concessione in data 4/5/81

sotto la direzione tecnica del Sig. F. Bissarri G.

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali

la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1418
Data 5 MAG. 1981 F.to
5 MAG. 1981

Severino Sili Amico

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando o la sua pre-
sentazione senza preventivo ottenimento dell'allinea-
mento comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942
n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa
legge modificata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765,
ed inoltre quelle previste dall'art. 17 della legge 28
gennaio 1977 n. 10.

Ditta Dell'Albero Slyco

Tagliando B

Dichiarazione di completamento
copertura

N^o 0760

Carrara, li 7/5/82

Marchi
13/5/82

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Dell'Amico Sergio
nato a Carrara residente a Carrara
attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA
N. 141 per il progetto approvato in data 24/9/80
a cui è stato dato inizio ai lavori in data 4/5/81
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data 30/4/82 sotto la
direzione tecnica del Sig. ing. G. Bissoni

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1840

11 MAG 1982

Data

F.to.

11 MAG 1982

*E d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765, ed inoltre quelle
previste dall'art. 17 della legge 28/1/77 n. 10.*

Ditta

Alf. H. & C. Saffo
Tagliando C

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

N^o 0760

Carrara, li

18/7/83

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. *Sergio Dell'Amico*
nato a *Carrara* residente a *Carrara*
attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA
N. *141* per il progetto approvato in data *10/5/82*
a cui è stato dato inizio ai lavori in data.....
dichiaro, sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di cui alla concessione in oggetto sono stati ul-
timati in data *9/7/83* sotto la direzione
tecnica del Sig. *ing. Giacomo Bizzani*

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
F.to.....
Protocollo N. *27133*
Data *1 AGO 1983*

Sergio Dell'Amico
E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765, ed inoltre quelle
previste dall'art. 17 della legge 28/1/77 n. 10.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA⁽¹⁾

relativa all'isolamento termico ed all'impianto di riscaldamento dell'edificio

Sito in Carrara v. Montebello 35 intestato
al Geom. Sergio Sella Amico

I sottoscritti

Ing. Giacomo Bizzoni

PROGETTISTA
DELL' ISOLAMENTO TERMICO DELL' EDIFICIO

residente in Massa

via Galleria R. Sansone 19

Traversi Mario

PROGETTISTA
DELL' IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

residente in Carrara

via Canal del Rio 8

Inge. Geom. Sergio Sella Amico

COSTRUTTORE DELL' EDIFICIO

residente in Carrara

via Aprano 16

Traversi Mario

INSTALLATORE
DELL' IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

residente in Carrara

via

Sergio Sella Amico

DIRETTORE DEI LAVORI
(ISOLAMENTO TERMICO DELL' EDIFICIO)

residente in Carrara

via

Sergio Sella Amico

DIRETTORE DEI LAVORI
(IMPIANTO DI RISCALD. E ISOLAM. TUBAZ.)

residente in Carrara

via

dichiarano, ciascuno per gli obblighi di competenza, e certificano sotto la propria piena responsabilità, ai sensi dell'art. 17 della legge 30-4-1976, n. 373 e dell'art. 20 del D.P.R. 28-6-1977, n. 1052, che i lavori eseguiti sono conformi alla documentazione depositata dal committente presso i competenti uffici comunali (la dichiarazione e la certificazione del progettista riguardano la conformità del progetto alle disposizioni di legge).

Data 20/7/83

In fede,

IL PROGETTISTA
DELL' ISOLAMENTO TERMICO DELL' EDIFICIO

IL PROGETTISTA
DELL' IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

Ing. Giacomo Bizzoni

Traversi Mario

IL COSTRUTTORE DELL' EDIFICIO

L' INSTALLATORE
DELL' IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

Inge. Geom. Sergio Sella Amico

Traversi Mario

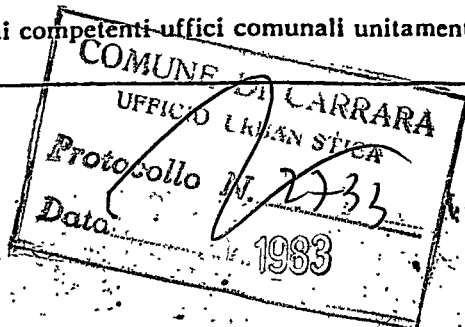
IL DIRETTORE DEI LAVORI
(ISOLAMENTO TERMICO DELL' EDIFICIO)

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(IMPIANTO DI RISCALD. E ISOLAM. TUBAZ.)

Sergio Sella Amico

Traversi Mario

(1) Da presentarsi ai competenti uffici comunali unitamente alla dichiarazione di fine lavori.





COMUNE DI CARRARA

Carrara, 29. 7 - 1983

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto GEOM. MARCHI CLAUDIO nelle veste di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna _____ ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 211-738
foglio 39 sez. 1 ubicato in MONTEA
via MONTEA di proprietà Sig. _____
DELL'AMICO SERGIO
residente in CARRARA riscontrando quanto segue:

☒ 1) i lavori risultano totalmente ultimati;

2) - i lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

- 1) - alla forma della pianta;
- 2) - alla natura del prospetto _____
- 3) - alla misura dell'altezza;
- 4) - alla distribuzione interna a n° vari _____
- 5) - alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 25% nel confronti di quanto prescritto dalla
licenza:

- 1) - nell'altezza;
- 2) - nel distacco dal confine;
- 3) - nella superficie coperta;
- 4) - nel volume;
- 5) - nella destinazione.

L'intirazione è stata segnalata:

- 1) - alla competente Autorità Comunale in data _____
- 2) - alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V. Marchi CAPO SEZIONE.

V. Amico L'INGEGNERE CAPO



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Carrara, 6 agosto 1983

OGGETTO: Costruzione

fabbricato ad uso ~~Commercio~~
~~Industria~~ Abitazione

~~Industria~~

in via Montia località Carrara sul terreno distinto in Catasto al mapp. 211 - 738 Fog. 39 proprietà DELL' AMICO Sergio
i lavori, autorizzati con Conc. Edilizia n° 141 del 10/5/1980
sono stati iniziati il 04/5/1981
coperti il 30/4/1982
ultimati il 09/7/1983

in conformità alla concessione edilizia;

la costruzione si compone di vani 42+36 accessori ai piani 1° 2° 3° 4° e attico tutti ad uso abitazione; n° 5 accessori al piano sottotetto; n° 11 accessori uso cantinole al 2° piano e n° 10 accessori al piano scantinato; n° 1 vano sc

E' d'obbligo il sopralluogo dei VV.FF. no ;

Collaudo delle opere in c.a. come da lettera del G.C. n° 3806 del 20.7.1983

Vista la dichiarazione congiunta in base alla legge 373/1976 art. 17 1° Comma;

Vista la lettera liberatoria dell'Uff. Tecnico (Sezione opere igieniche);

Vista lettera della R.T. Uff. del G.C. prot 2677 del 22.2.1983.

si rilascia certificato di ultimazione lavori ad uso denunzia all'U.S.L.,

All'Ufficio del Registro ed all'Ufficio Tecnico Erariale.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'ARCH. CAPO SETT. URB.

L'INGEGNERE CAPO

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Carrara, 6.8.1983

OGGETTO: Costruzione fabbricato ad uso ~~Commerciale~~ Industriale
~~Ampliamento~~

in via MONTIA località CARRARA sul terreno distinto in Catasto al mapp. 211-738 Fog. 39 proprietà DELL'AMICO SERGIO
i lavori, autorizzati con Conc. Edilizia n° 141 del 10.5.80
sono stati iniziati il 4.5.1981
coperti il 30.4.1982
ultimati il 9.7.1983

in conformità alla concessione edilizia;

la costruzione si compone di vani 42+26 ACC. AL PIANO 1° 2° 3° 4° E ATTICO; n° 5 ACCESSORI AL PIANO SOTTOTERRANEO; n° 11 ACCESSORI USO CANTINOLE AL 2° PIANO E n° 10 ACCESSORI AL PIANO SCANTINATO;
E' d'obbligo il sopralluogo dei VV.FF. no;

Collaudo delle opere in c.a. come da lettera del G.C. n° 3806 del 20.7.83

Vista la dichiarazione congiunta in base alla legge 373/1976 art. 17 1° Comma;

Vista la lettera liberatoria dell'Uff. Tecnico (Sezione opere igieniche);

Vista LET. R.T. UFF. DEL G.C. PROT. 2647 DEL 22/2/83

si rilascia certificato di ultimazione lavori ad uso denuncia all'U.S.L.,
All'Ufficio del Registro ed all'Ufficio Tecnico Erariale.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SETT. URB.

IL SINDACO

Misure superfici e volumi dei vani del fabbricato da erigere
in Carrara via Montia sui mappali 211 e 738 del fog. 39.

Seminterrato		Mq.		Mc.
1° e 3°	1==== 3,70 x 7,95	= 29,41	x 2,50	= 73,52
2°	.. = 3,70 x 7,90	= 29,23	x "	= 73,07

Primo piano

o P. T.

1° e 3°	==Ing. 1,90x2,50+1?20x0,50= 5,35	x 2,70	= 14,44
	Cor. 2,10 x 1,90 = 2,73	x 3"	= 7,37
	K 3,80 x 1,90 = 7,22	x "	= 19,49
	B 2,80 x 1,90 = 5,32	x "	= 14,36
	R 1,50x1,00x2 = 3,00	x "	= 8,10
	C 4,05x3,70 = 14,98	x "	= 40,45
	C 3,80x3,70 = 14,06	x "	= 37,96

2°	==	Ing. 3,9x2,7+1,2x2,3+ +1,7x1,4 = 15,67	x "	= 42,30
		Cor. 1,50x 2,20 = 3,30	x "	= 8,91
		K 3,80 x 1,90 = 7,22	x "	= 19,49
		B 2,80 x 1,90 = 5,32	x "	= 14,36
		R 1,50 x 1,20 = 1,80	x "	= 4,86
		C 3,80 x 3,70 = 14,06	x "	= 37,96
		C 4,00 x 3,70 = 14,80	x "	= 39,96

Secondo Piano

1°	==	S 2,2x2 +4,05x5?6 + + 1,7x1,0 = 28,78	x "	= 77,70
		Cor. 5,10x 1,40 = 7,14	x "	= 19,27
		K 2,4 x 3,10 = 7,50	x "	= 20,25
		B 2,40 x 2,10 = 5,04	x "	= 13,60
		A 2,70 x 3,90 = 10,53	x "	= 28,43
		C 3?70x 4,00 = 14,80	x "	= 39,96
		C 3,70 x 3?80 = 14,06	x "	= 37,96

Agostino Amari
%

			Mq.		Mc.
2°	===	Ing. 4,60 x 2,00	= 9,20	x 2,70	= 24,84
		Cor. 3,5x1,1+3,5x0,6	= 5,95	x "	= 16,06
		R 1,30 x 1,80	= 2,34	x 3	= 6,31
		S 5,7x3,8+5,4x2,0	= 32,46	x "	= 87,64
		C 3,70 x 2,80	= 10,36	x "	= 27,97
		C 3,85 x 3,70	= 14,25	x "	= 38,46
		B 1,60 x 3,70	= 5,92	x "	= 15,98
		K 1,90 x 3,80	= 7,22	x "	= 19,49

Terzo Piano

1° e 2°	===	S 5,7x3,8+1,5x3,8	= 34,84	x "	= 93,98
		K 2,70 x 3,50	= 9,45	x "	= 25,51
		R 2,60 x 1,00	= 2,60	x "	= 7,02
		Cor. 1,10 x 3,80	= 4,18	x "	= 11,28
		B 1,60 x 3,90	= 6,24	x "	= 16,84
		C 2,60 x 3,90	= 10,14	x "	= 27,37
		C 3,85 x 3,90	= 15,01	x "	= 40,54
		C 3,70 x 3,70	= 13,68	x "	= 36,96

Quarto Piano

1°	==	S 5,7x3,8+2,8x1,6	= 26,14	x "	= 70,57
		K 2,70 x 4,00	= 10,80	x "	= 29,16
		B 1,80 x 4,00	= 7,20	x "	= 19,44
		Cor. 1,50 x 1,00	= 1,50	x "	= 4,05
		C 4,05x3,80 +1,0x0,4	= 15,79	x "	= 42,63
2°	===	S 5,9x2,5+1,6x2,8	= 18,23	x "	= 51,82
		Cor. 1,20 x 3,40	= 4,08	x "	= 11,01
		K 1,60 x 3,00	= 4,80	x "	= 12,96
		C 2,50 x 4,30	= 10,75	x "	= 29,02
		C 3,85x 3,00	= 11,55	x "	= 31,18
		B 1,80 x 4,00	= 7,2	x "	= 19,44
		Rip. 1,80 x 1,00	= 1,80	x "	= 4,86

Ing. [Signature]

Quarto Piano

3° e 4° === S 5,7x 3,8+2,1x1,2
 R 1,80 x 1,00
 Cor . 4,00 x 1,10
 K 2,30 x 3,50
 B 3,50 x 1,80
 C 3,50 x 3,85
 C 4,00 x ~~2,10~~
 2,25

Mq.

MC.

= 24,18 x 2,70 = 55,28
 = 1,80 x " = 4,86
 = 4,40 x " = 11,88
 = 8,05 x " = 21,73
 = 6,30 x " = 17,01
 = 13,47 x " = 36,38
 = ~~8,40~~ x " = ~~22,68~~ = 24,30
 9,00

Attico

1° === S 3,80 x 4,90
 K 2,50 x 2,70
 R 2,70 x 1,20
 Cor . 1,20 x 2,00
 B 1,85 x 2,90
 C 3,80 x 3,70
 C 3,90 x 3,20
 Soff. 3,70 x 7,90
 2° ==== S 5,50 x 3,80
 K 4,00 x 2,10
 B 2,90 x 1,85
 C 3,20 x 3,90
 C 3,70 x 3,70
 Cor. 1,30 x 2,50
 Soff. 3,70 x 7,90

= 18,62 x " = 50,27
 = 6,80 x " = 18,40
 = 3,24 x " = 8,74
 = 2,40 x " = 6,48
 = 5,36 x " = 14,48
 = 14,06 x " = 37,96
 = 12,48 x " = 33,69
 = 29,23 x "2,4 = 70,15
 = 20,90 x 2,70 = 56,48
 = 12,40 x " = 33,50
 = 5,36 x " = 14,48
 = 12,48 x " = 33,69
 = 13,69 x " = 36,96
 = 3,25 x " = 8,77
 = 29,23 x " = 70,15

Prodotto di 11,10

AL COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI : _____

di proprietà: DELL'AMICO SERGIO

sito in : CARRARA

via : MONTIA

map. n° _____ foglio n° _____

Dott. Ing. GIACOMO BIZZARRI

ALBO INGEGNERI DI MASSA-CARRARA

Il sottoscritto _____ ^{M A S S A} nella quali

Gall. R. Sanzio n. 19 Tel. 43805

tà di progettista delle opere di cui alla presente richiesta,
presa conoscenza della circolare n°4 del 5/2/60 della Direzione
Generale dei Servizi Antincendi e della nota n°1088 del Co
mando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara,
dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto ri
guarda edificio per il quale a mente della circolare predetta
non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici
all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:

NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li 13/6/83

il Progettista **BIZZARRI**
Dott. Ing. GIACOMO

ALBO INGEGNERI DI MASSA-CARRARA

Gall. R. Sanzio n. 19 Tel. 43805

M A S S A

CARRARA

Comune di

MASSA-CARRARA

Provincia di

UFFICIO TECNICO

Mod. 7-bis

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.

PROSPETTO
(art. 11)

VARIANTE

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	13	931,52	1	0	0
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 931,52	SOMMA → i ₁ 0		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	151,25
b Autorimesse ☐ singole ☐ collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	12,00
d Logge e balconi	421,26
Snr 584,51	

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☒	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☐	30

$$\frac{Snr}{Su} \times 100 = 63\%$$

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	931,52
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	584,51
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	350,71
4 = 1+3 Sc (art. 2)	Superficie complessiva	1282,33

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3 St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

TOTALE INCREMENTI
 $i = i_1 + i_2 + i_3$

A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 121.000 L/mq
 B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 145350 L/mq
 C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times (1 + \frac{M}{100})$ = 152.617,5 L/mq
 D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc \div St) \times C$ = 195.705.000 L

x 016 CLIENTO ARMATO

LI 21/11/1980

Il Sindaco

Differenza fra concessione in variante e originale

31.312.960
36.993.923
- 5.680.963

Importo da pagare L.

31.312.960

L'Ingegnere Comunale

Comune di

CARRARA

Provincia di MASSA-CARRARA

UFFICIO TECNICO

Mod. 7-bis

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.

PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	12	918,09	1	0	0
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 918,09	SOMMA L →		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	92,98
b Autorimesse ☐ singole ☐ collettive	280,32
c Androni d'ingresso e porticati liberi	91,74
d Logge e balconi	310,22
Snr 775,26	

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☐	10
> 75 → 100	☒	20
> 100	☐	30

$$\frac{Snr}{Su} \times 100 = \frac{775,26}{918,09} \times 100 = 84,44\%$$

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	918,09
2 Snr (art. 2)	Superficie nella non residenziale	775,26
3 60% Snr	Superficie raggugliata	465,15
4 = 1+3 Sc (art. 2)	Superficie complessiva	1383,24

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Su (art. 9)	Superficie nella non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie raggugliata	
4 = 1+3 St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

TOTALE INCREMENTI
 $i = i_1 + i_2 + i_3$

i₁ 0

i₂ 20

i₃ 0

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
IV	15

A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 121.000 L/mq

B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 145.350 L/mq

C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times (1 + \frac{M}{100})$ = 167.152,5 L/mq

D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ = 211.220,22 L

Percentuale applicativa del 16%

LI 6/3/81

Importo da pagare L.

36.993,923

Il Sindaco

L'Ingegnere Comunale

REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE

54100 MASSA CARRARA - Via Democrazia, 17 Massa - Tel. (0585) 43791

Prot. n. 2677 GR/3

Massa, li 22 FEB. 1983

Risposta a nota del
14.7.1982

→ Alla ditta DELL'AMICO Sergio
trafugato 14 CARRARA

e, p.c. - Al Comune di CARRARA

Oggetto: Zona sismica di 2^a ctg. Legge 2.2.1974 n. 63,
D.M. 19.3.1982. Lavori di costruzione di un
fabbricato di civile abitazione in Comune di
Carrara, loc. Montia.

Accertato che l'opera denunciata è stata
strutturalmente ultimata prima dell'entrata in
vigore del D.M. 19.3.1982, pubblicato sulla G.U.
in data 30.6.1982, non appare necessaria la certifi-
cazione di cui all'art.30 della legge 2.2.1974,
n. 64.

IL COORDINATORE
(Ing. M. Fontani)

Gal/

PRATICA N° 2498

REGIONE TOSCANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA
^^^^^^

Prot. N° 3806 GR.1

Massa, li

20 LUG. 1983

AL ~~L. Sup.~~ *A. Dassi*

Carrara
=====

e p.c.

AL SINDACO DEL COMUNE di

Carrara
=====

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e pre-compresso ed a struttura metallica.

Costruzione fabbricato in *località Montici* -

Ditta: *Dell'Amico Gecce Lepio* -

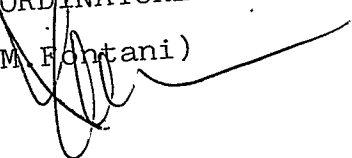
^^^^^^

In relazione alla denuncia depositata in data *10/4/1981* al N° *2498* e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia del certificato di collaudo munita dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art.7 della Legge 5 Novembre 1971 n° 1086.

Detto certificato è corredato del verbale delle prove di carico.

Una copia degli elaborati suddetti è custodita agli atti di questo Ufficio.

IL COORDINATORE
(Ing. M. Fontani)





REGIONE TOSCANA

PROVINCIA DI MASSA-CARRARA. COMUNE DI CARRARA

Verbale di visita, prova di carico e CERTIFICATO
DI COLLAUDO STATICO

Costruzione di un edificio di civile abitazione sito
sito in via Montia Carrara

Proprietà e Impresa escuttrice: Ditta Dell'Amico
Geom. Sergio via Apuania, 14 Carrara

Progetto e dir. lav.: Dott. Ing. Giacomo Bizzarri
e calcoli c.a. Gall. R. Vanzio Massa

Pratica depositata al GENIO CIVILE il 10/4/81 al
n° 2498 prot. 1505

DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'edificio è a pianta rettangolare di dimensio-
25x8,30 m. Si sviluppa in altezza per sei piani,
seguendo il declivio della collina; per cui ogni
piano superiore si ritira di 2,00 m. rispetto al pi-
no sottostante. Il nucleo scale è esterno al corpo
di fabbricato ed è centrato secondo la lunghezza
del fabbricato.

REGIONE TOSCANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE

La struttura portante è di calcestruzzo armato, cost-
tato in opera, costituito da travi, rovesce in opera

ate e muri controterra; le fondazioni: pilastri e

travi porta solai che realizzano serie di telai

longitudinali e trasversali, l'eleva-
to solai



20 LUG. 1983

IL COORDINATORE
(Ing. Mario Fontani)

sono di laterizio armato tipo Bausta. La rampe
scala a soletta di c;a.

VERBALE DI VISITA E PROVA DI CARICO

Il sottoscritto dott. ing. Alberto Dazzi, iscritto
all'Albo degli Ingg. di Massa-Carrara al n° 102,
incaricato del collaudo statico delle strutture in
oggetto, ha compiuto visite in cantiere; in tali
occasioni, sulla scorta degli esecutivi di progetto,
ha potuto constatare la rispondenza delle dimensio-
ni e quantità dell'opera eseguita, con il progetto.
Ha compiuto una diffusa indagine sclerometrica sui
calcestruzzi delle varie parti strutturali, rilevan-
do una buona omogeneità dei getti e resistenze me-
die in buon accordo con i risultati delle prove sui
cubetti prelevati durante i getti e notificati nel
certificato n° 507.83 rilasciato dal laboratorio
DELTA di Lucca. Ha inoltre preso visione del certifi-
cato n° 1/24/20 Prot. 6131 di prova di qualità
degli acciai, rilasciato alle Acciaierie Ferrero
S.p.A. di Torino dal Politecnico di Torino.
Le qualità dei materiali sono rispondenti ai requi-
siti richiesti dal progetto;
Il giorno 18/7/83 lo scrivente ha provveduto ad ef-
fettuare una prova di carico su un balcone al IV°
solai lato Nord-Ovest. Lo sbalzo ha una luce di

I, 20 m. ed uno spessore di 20 cm in corrispondenza dell'incastro e 14 cm alla fine.

Per la misurazione delle inflessioni, si è disposto un flessimetro centesimale sull'estremo dell'balcone caricato. Il carico si è realizzato utilizzando sacchetti di cemento da 50 Kg cadauno. Si è caricata una striscia larga 1,50 m; per tener conto della collaborazione laterale, si è portato il carico massimo a 600 Kg/mq per la striscia caricata.

Si riportano in tabella i risultati rilevati.

Ora	Carico	Letture	$\sum \Delta f \left(\frac{mm}{100} \right)$
9,00	scarico	0,27	0
9,10	200 Kg/mq	0,30	3
9,20	400 Kg/mq	0,34	7
9,30	600 Kg/mq	0,36	9
10,00	600 Kg/mq	0,36	9
10,10	scarico	0,27	0

Calcolo della freccia teorica

$$f = \frac{pl^4}{8 E J}$$

$$l = 120 \text{ cm} \quad p = 400 \text{ Kg/mq} \quad E = 250.000 \text{ Kg/cm}^2$$

$$J = \frac{bh^3}{12} = \frac{100 \times 17^3}{12} = 40941 \text{ cm}^4$$

per cui si ottiene:

$$f = \frac{400 \times 120^4}{8 \times 250000 \times 40941} = 0,09 \text{ cm.}$$

Si rileva che:

- la freccia massima rilevata pari a 0,09mm è inferiore a quella teorica

- l'esame della tabella mostra una buona verifica della proporzionalità tra carichi e deformazioni

- risultano nulli gli accrescimenti degli spostamenti verticali durante la permanenza del carico

- la freccia residua è nulla

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Per quanto precedentemente esposto, visto il risultato positivo della prova di carico, vista la relazione a struttura ultimata, il sottoscritto ritiene le strutture in oggetto collaudabili, come in effetti con il presente atto COLLAUDA ritenendole idonee a svolgere la funzione per la quale sono state progettate.

Il collaudatore

DOCT. ING. A. DAZZI
ALBO DEI COLLAUDATORI - CARRARA

Carrara 20/7/83



COMUNE DI CARRARA

Mod. 8

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 8528/1284

Li 24/6/83

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Al DELL'AMICO STUDIO

Via Apennini n. 14

Carrara

e, p. c.: ALL'UFFICIO DI RAGIONERIA SEDE

Alla TESORERIA COMUNALE SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) orientamento del suolo mt.

in (2) Carrara Via Monte
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione L. 4.017.000
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

— 1 rata di L. 1.004.250 (data)
— 2 rata di L. 4 (data)
— 3 rata di L. 4 (data)
— 4 rata di L. 1 (data)

b) per spese commisurate al costo di costruzione L. 2.998.000
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 4.017.000 emessa da Soc.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

Doc. n° 37456

IL SINDACO

[Signature]

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA
MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA

SEZ. H



Foglio A. 39

Scala 1:20

Il Disegnatore

Archetti

N. 5418 mod. 8

DIRITTI ERARIALI

Diritto liso e ricogn

Particelle, Ra. (R. a L.

Continuanti, ecc.

Carta

TOTALE L. 400

Sig.

Lu. B. B. B.

Si rilascia il presente estratto di mappa a richiesta del
per gli usi consueti della legge



3 B. 1873

UFFICIO TECNICO ERARIALE

Archetti



COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto del _____)

Costruzione posta in CARRARA Via MONTIA
di proprietà di EREM MARIA TERESA FABBRICOTTI MAZZEI

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico L.

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di TUBAZIONE IN PVC. RINFORZATO

e convogliate in POZZA SETTICA

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta _____; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 40

I tubi di caduta saranno in PVC. RINFORZATO, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra il tetto (a incasso per) almeno m. 1,50

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1,80

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta L.

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a _____ camere, distanti dalla casa m. _____

3) in una fossa settica a 3 camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera
larghezza	<u>1,50</u>	<u>1,50</u>	<u>1,50</u>	
lunghezza	<u>2,90</u>	<u>1,45</u>	<u>1,45</u>	
altezza (utile)	<u>1,80</u>	<u>1,80</u>	<u>1,80</u>	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. 0,5 a persona ~~1,00~~).

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 2,00 tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti R.

Le fosse a perdere distano m. 6,00 dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di φ 100 mm di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a 2 tetto, 1 canna di ventilazione statica di sezione φ 150 mm; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. 0,50 dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto R. con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -

il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.

Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia /; dalla Nettezza Urbana R. I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale IN BATTUTO DI CEMENTO

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei CANTINATI; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 1,00. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

PLATEA E MUR LATERAL IN C.A
IMPERMEABILIZZAZIONE CON CAPPOTTO E LANA DI ROCCIA

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato 2,30 interrati per m. 1,00; del piano terra 2,70 dell'ammezzato 2,20; dei piani intermedi 2,40; dell'ultimo piano/attico 2,70

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/2 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, unaalzata di cm. 16. Le scale saranno aereeate ed illuminate direttamente.....ed interrotte da pianerottoli Non aereeate ed illuminate ma NON HANNO LUCE E SONO DAL LORO

4) - Le pareti esterne saranno intonacate L'

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate con PLUVIUM e GRAD

6) Sarà fatto lo stenditoio NO

7) La casa sarà soffittata L'

8) Le soffite saranno ~~usabili/abitabili~~/non usabili NO

La copertura sarà eseguita in MASSO IN COTTO

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico —————)

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore L'

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato VANO IN C.A.

ISOLATO CON INTERRAMENTO DALLE MURATURE

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attuire i colpi di chiusura —————

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria L' e di canna fumaria L' della seguente dimensione con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1,20 oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo —————

La sezione del collettore principale sarà di cmq. —————. Vi saranno collegate n cucine,

la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. ————— Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m, oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 150 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1,20 e sarà munita di aspiratore statico,

il vano sarà aereato a mezzo di PORTA D'ARIA RILASCIATA nella parete esterna

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

il locale sarà aereato mediante _____

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. _____ di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³ _____, la potenza della caldaia di Cal/h _____. La canna fumaria avrà l'altezza di m. _____ ed una sezione di cmq. _____

c - altro sistema:

Saranno installate caldaie singole a gas inferiori alle 30000 calorie.

G' - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti _____

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato _____

d - per scaldabagno:

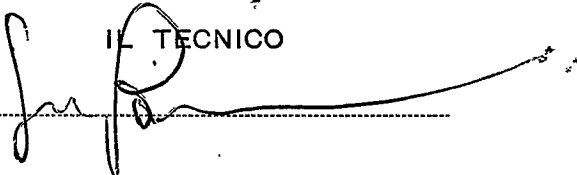
L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

Il vano sarà areato mediante _____

Si allega schema dell'impianto _____

IL TECNICO



IL PROPRIETARIO

